



CITTA' DI ANZIO

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE

N° 6 DEL 04/05/2021

OGGETTO: Avvio del procedimento di rinnovo delle concessioni di aree pubbliche, in scadenza entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 181, commi 4bis e 4ter, del decreto legge n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020

IL Dirigente AREA TECNICA

Premesso:

- **che**, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 30/12/2020, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;
- **che**, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 25/02/2021, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021 e il Piano degli Obiettivi della Performance 2021/2023;

Dato Atto:

- **che** il d.lgs. 26 marzo 2010 n. 59 “Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno” aveva disposto l’applicazione della suddetta direttiva anche al settore del commercio sulle aree pubbliche nonché, all’articolo 70 comma 5, che l’individuazione dei criteri per il rilascio e il rinnovo delle concessioni di posteggio per l’esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare fossero individuati attraverso una Intesa in sede di Conferenza Unificata, poi intervenuta in data 5 luglio 2012;
- **che** la legge 30 dicembre 2018 n. 145, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, all’articolo 1, comma 686, ha disposto che il d.lgs. 59/2010 non fosse più applicabile al settore del commercio sulle aree pubbliche;
- **che** la validità delle concessioni per il commercio sulle aree pubbliche, in essere all’entrata in vigore del d.lgs. 59/2010, è stata dapprima prorogata al 2017 dal punto 8 dell’Intesa del 05.07.2012; poi al 31.12.2018 dall’articolo 6, comma 8, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, ed infine fino al 31.12.2020 ad opera dell’articolo 1, comma 1180 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, in particolare l’articolo 181, comma 4-bis, ai sensi del quale: *“Le concessioni di posteggio per l’esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non già riassegnate ai sensi dell’intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 5 luglio 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4 aprile 2013, nel rispetto del comma 4-bis dell’articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, sono rinnovate per la durata di dodici anni, secondo linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020...omissis”*;

Visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 novembre 2020 con il quale sono state approvate le *“Linee guida per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche in scadenza entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell’art. 181, comma 4-bis, del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1042 del 22 dicembre 2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) n. 154 del 24 dicembre 2020, con la quale sono state approvate le *“Procedure per il rinnovo delle concessioni di posteggio per l’esercizio del commercio su aree pubbliche – Presa d’atto delle linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico, approvate con decreto del 25 novembre 2020 e approvazione delle modalità operative ai sensi dell’articolo 181, comma 4 bis, del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”*;

Visto in particolare l'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1042 del 22 dicembre 2020, contenente le *“Modalità operative per il rinnovo delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, in scadenza entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 181, comma 4-bis, del decreto legge n. 34/2020, come convertito dalla legge n. 77/2020, e delle linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico, di cui al decreto del 25 novembre 2020”*;

Preso Atto delle suindicate modalità operative, che prevedono, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida ministeriali, tra l'altro:

che oggetto del rinnovo siano le concessioni di suolo pubblico per l'esercizio di attività commerciali, artigianali, di somministrazione alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte dei produttori agricoli, aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, che non siano già state riassegnate ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012, anche nel caso in cui siano svolte in chioschi fissati permanentemente al suolo;

che I Comuni, entro il 31/12/2020, debbano provvedere d'ufficio all'avvio del suddetto procedimento di rinnovo;

che le concessioni siano rinnovate in favore del soggetto titolare dell'azienda, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea, previa verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti, dell'iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva (ove non sussistano gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività) e della regolarità contributiva;

che la comunicazione di avvio del procedimento possa essere inviata singolarmente a ciascun titolare dell'azienda o, in alternativa, qualora se ne ravvisi la necessità, mediante unico avviso da pubblicare all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune;

che il termine previsto per la conclusione del procedimento di rinnovo delle concessioni è fissato al 30 giugno 2021;

Ritenuto, in considerazione di quanto finora esposto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i., di dover avviare d'ufficio i procedimenti di rinnovo delle concessioni di suolo pubblico per l'esercizio di attività commerciali, artigianali, di somministrazione alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte dei produttori agricoli aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, che non siano già state riassegnate ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012, anche nel caso in cui siano svolte in chioschi fissati permanentemente al suolo;

Dato Atto che, a causa dell'elevato numero dei destinatari e della necessità di procedere celermente all'avvio dei procedimenti di rinnovo, sussistano senz'altro i motivi di opportunità per ricorrere alla pubblicazione di un unico avviso all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Anzio;

Atteso che, ai sensi del Punto 2.5 dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1042 del 22 dicembre 2020, i Comuni possono richiedere ai titolari delle aziende intestatarie delle concessioni di fornire gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati necessari per l'effettuazione delle prescritte verifiche sui requisiti;

Visto l'Avviso che si allega alla presente sub a) per formarne parte integrante e sostanziale e che dovrà essere posto in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul sito istituzionale al fine di informare gli operatori economici del territorio dell'avvio delle procedure di rinnovo in oggetto;

Visto il “Modello per il reperimento delle informazioni necessarie al procedimento di rinnovo delle concessioni”, che si allega alla presente sub b) per formarne parte integrante e sostanziale e che dovrà essere posto in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul sito istituzionale;

Vista la documentazione agli atti degli uffici;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, concernente la disciplina relativa al settore commercio;

Vista la legge regionale 06 novembre 2019, n. 22 “Testo Unico del Commercio” e s.m.i., che, tra l’altro, al Capo III, detta norme per la disciplina delle attività commerciali su aree pubbliche;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;

Dato Atto che, in applicazione dell’Art. 5 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Ilaria Biondi

DETERMINA

per le motivazioni finora esposte, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

Avviare d’ufficio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i., i procedimenti di rinnovo delle concessioni di suolo pubblico per l’esercizio di attività commerciali, artigianali, di somministrazione alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte dei produttori agricoli, aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, che non siano già state riassegnate ai sensi dell’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012, anche nel caso in cui siano svolte in chioschi fissati permanentemente al suolo;

Provvedere alla comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire tramite affissione all’Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune;

Approvare l’allegato Avviso pubblico sub a) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che dovrà essere posto in pubblicazione all’Albo pretorio comunale e sul Sito istituzionale della Comune di Anzio;

Approvare l’allegato “Modello per il reperimento delle informazioni necessarie al procedimento di rinnovo delle concessioni”, sub b) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che dovrà essere posto in pubblicazione all’Albo pretorio comunale e sul Sito istituzionale della Comune di Anzio;

Dare Atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 non sussistendo relazioni di parentela fino al 4° grado, coniugi o affinità tra chi ha istruito e/o chi adotta l’atto e i titolari, gli amministratori o soci dei destinatari del provvedimento.

La determinazione è esecutiva alla data di adozione.

IL Dirigente

Luigi D'Aprano / INFOCERT SPA